



La Comunità

12 Febbraio 2023

n. 07 - anno 53

CUSTODIRE IL CUORE NELL'AMORE DI DIO

Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge. Mt 5,17-18

Prosegue l'insegnamento di Gesù alle folle. Ci troviamo «sulla montagna», luogo teologico ove Matteo colloca eventi significativi: oltre al Discorso che ascoltiamo in queste settimane, «sul monte» avvengono le tentazioni (4,8), la trasfigurazione (17,1), momenti di fervente preghiera (14,23), l'invio per la missione dopo la Risurrezione (28,16). La montagna evoca, nella tradizione biblica cui Matteo si richiama esplicitamente, la santità e la presenza di Dio (Salmi 2,6. 3,5. 48,2-3. 68,17): «sul monte» si innalza la «casa del Signore» e ogni credente desidera tornarvi, salirvi e dimorarvi (Salmo 15,1.24,3.43,3-4).

Nel deserto, durante il cammino del popolo prediletto, salvato dalla schiavitù dell'Egitto, verso la Terra Promessa, Dio si rivela a Mosè «sul monte» Sinai e consegna la sua Alleanza, culminante nelle Dieci Parole: **non si tratta di un arido insieme di prescrizioni e norme, ma della Parola amante di un Dio amico** e vicino, che è Padre, Figlio e Fratello, che è Spirito vivificante, Vita, Vivente che dà la Vita. Attorno alla «Legge», dono di Dio, ruota la liturgia di queste due ultime domeniche prima della Quaresima: Gesù, il vero e unico Maestro, preconizzato da tutte le figure messianiche dell'Antico Testamento, commenta il cosiddetto «codice dell'Alleanza» e manifesta che esso è finalmente pieno proprio nella sua persona, perché Lui è il compimento delle Promesse. Egli non è «venuto ad abolire la Legge e i Profeti», ma a rivelarne il senso e la sapienza profondi, prima nascosti (1Corinzi 2, II lettura): si ripete molte volte in questo passo la locuzione «Avete inteso che fu detto... ma io vi dico», con cui Gesù esamina diverse norme della Torah per chiarirne la portata. Dio ci ammaestra nella nostra libertà: ci «ha posto davanti fuoco e acqua», «la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà.

Grande è infatti la sapienza del Signore: a nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare» (Siracide, I lettura). L'autore sacro ci mette in guardia: c'è il rischio di stravolgere la Legge di Dio, di orientarla a nostro piacimento, di non accorgerci che compiamo il male che non vorremmo compiere (cfr. Romani 7,19); Gesù, richiamando il Decalogo, chiarisce che una persona non si uccide solo con la spada, ma anche con parole cattive, additandola come «stupida» e «pazza», e distruggendone così l'immagine negli altri; **il coniuge non si tradisce solo fisicamente, ma allontanandosene già col pensiero**, non custodendo l'intimità e la relazione, non esercitando la tenerezza, lasciando che lentamente si spenga la fiamma dell'Amore suscitato da Dio.

CUSTODIRE BENE

La capacità di custodire, che viene da Dio, è la chiave di lettura della liturgia di oggi: la Legge del Signore «custodisce» chi la osserva (I lettura); il credente è chiamato a «custodire» gli insegnamenti di Dio (Salmo 118, Responsorio) e la rivelazione ricevuta dallo Spirito (II lettura); Gesù ci invita a custodire il cuore e la lingua, per custodire noi stessi e chi ci è accanto: «Sia il vostro parlare sì, sì, no, no, il di più viene dal maligno». Che ogni nostra parola, come quella del nostro Maestro, sia sempre segno dell'Amore che salva.





Incontro con i responsabili

Mercoledì 15 febbraio, dopo cena, faremo un incontro con i vari responsabili delle attività che si svolgono in patronato. Un incontro per ringraziare quello che è stato fatto in questi anni, ma, soprattutto, per poter creare una giusta sinergia con i nostri ragazzi che offrono il loro tempo nel servizio dell'animazione.

Progettazione degli eventi, formazione vocazionale, spirituale, metodologica degli animatori, obiettivi da condividere, disponi-

bilità per le varie attività, questo e altro saranno alla base dell'incontro.

Sarà il momento anche per poter scegliere la strada più giusta che il Signore ci indica. Si questo è l'aspetto più importante: lasciarci riempire dei doni di Dio, dal suo amore, per poterlo trasmettere e farlo vivere attraverso le nostre attività proposte e, in special modo, tramite la celebrazione della Messa domenicale.

NOTIZIE VARIE

- Il **14 febbraio** è anche la festa di san Valentino: ricordiamo tutte le coppie di innamorati, in particolare quelli che ancora non riescono a dirsi di Sì nel sacramento del Matrimonio, durante la santa Messa delle 18.30. Ricordiamo nella preghiera anche le 6 coppie, di cui tre della nostra parrocchia, che stanno concludendo il loro piccolo percorso di preparazione al matrimonio cristiano;
- Stiamo attendendo i giorni esatti della visita pastorale del nostro Patriarca, che si svolgerà in Aprile subito dopo Pasqua;
- Sabato 25 febbraio dalle ore 9.00 altra mattinata di pittura del patronato. Ringraziamo di cuore coloro che si stanno mettendo a disposizione, piano pianino, di rinfrescare tutti gli ambienti del nostro patronato.
- Domenica prossima, ultima domenica di carnevale: la settimana che seguirà sarà sospesa dalla catechesi perché tutti saremo invitati **il Mercoledì delle Ceneri, 22 febbraio, alle ore 17.00** in Chiesa per iniziare insieme il periodo della Quaresima;
- **Domenica 26 febbraio**, prima domenica di Quaresima tutti i nostri ragazzi delle medie sono invitati nella parrocchia di Altobello per iniziare assieme il periodo quaresimale e il percorso verso il pellegrinaggio ad Assisi, che si svolgerà dal 17 al 19 di marzo;
- Durante la **Messa delle 10.30** della prima di Quaresima, **26 febbraio**, avremo la gioia di ospitare la comunità cristiana cattolica dello Sri Lanka, che solitamente celebra l'Eucaristia presso la nostra chiesa di Santa Maria del Rosario, vicino al Vega. Sarà un'occasione per pregare assieme e conoscersi, nel nostro comune percorso di vita segnato dall'amore di Gesù;





Il grillo parlante

In questa settimana ho partecipato agli esercizi spirituali per i sacerdoti della Diocesi di Venezia al Cavallino, predicati da Sua Eccellenza Monsignor Luciano Monari, Vescovo emerito di Brescia. Uomo saggio e di profonda fede ci ha condotti, attraverso varie meditazioni, alla riscoperta della felicità, della gioia della vita, del mistero grandioso e stupendo di essere stati pensati da

Dio, e che questo sia già di per sé un compito grande da portare avanti per tutta la vita. Vita da riconoscere come un dono; vita pensata, amata da Dio in maniera personale; vita da gustare rimanendo nel suo amore e immergendoci nella famiglia dei Figli di Dio che è la Chiesa.

Il tema della felicità mi ha lasciato profondamente scosso: non perché non ci creda e non sia un mio cavallo di battaglia, ma perché mi sto sempre più convincendo che la gioia sia l'unica nostra arma per sconfiggere qualsiasi genere di guerre, degrado materiale e psicologico e che se vogliamo essere la "pace" di Dio, dobbiamo cominciare a vedere e perseguire sempre più le cose che ci uniscono più che quelle che ci dividono.

Perciò: per il bene dei nostri figli e nipoti, per il bene che vogliamo alla nostra zona di Mestre, per il bene che ancora c'è, ed è molto, perché non vada perduto... lasciamoci amare da Dio e portiamo la sua gioia in ogni luogo ed ambiente. Possiamo in questo modo diventare il più bel dono che Dio ha fatto alla nostra storia: in Gesù noi possiamo fare molto giovani e adulti, bambini e anziani: noi siamo la vera Chiesa con la C maiuscola e possiamo sconfiggere il mondo che non vuole farsi amare da Dio ma vuole tutte le attenzioni solo per sé. Chi è amato fa cose grandi: non dimentichiamolo.

Santi Cirillo e Metodio

Il 14 febbraio è la loro festa. Fratelli, nati a Salonicco nei primi decenni del IX secolo, ebbero stretti rapporti con la Chiesa di Costantinopoli e con l'imperatore bizantino. Dalla capitale orientale vennero inviati in diversi luoghi come evangelizzatori. Ma l'impresa più importante fu in Pannonia e Moravia, dove Cirillo lavorò a un nuovo alfabeto per le popolazioni locali e alle traduzioni dei testi sacri. Metodio fu ordinato vescovo a Roma e morì in Moravia nell'885, 16 anni dopo Cirillo, che, fattosi monaco, era morto a Roma nell'869.



Sono tra i patroni d'Europa, proclamati tali da Papa Giovanni Paolo II nel 1980. Anche se sono ricordati come gli apostoli degli slavi, infatti, la loro opera ha lasciato un seme di unità che abbraccia l'intero continente e supera qualsiasi divisione culturale, linguistica, politica.

Penso sia molto importante pensare ai tanti fratelli cristiani ortodossi che vivono nella nostra zona e che, molte volte, non hanno nessuno che li inviti a lodare il Signore. Non siamo qui a fare seguaci, a dire che noi cattolici siamo migliori: serve far vedere che l'amore del Signore ha un posto importante nella mia vita e lo voglio condividere con te, perché so che può rendere bella anche la tua vita.

NOTIZIE BREVI

- Recita delle lodi in cripta alle 7.30
- Confessioni: ogni sabato in cripta dalle ore 17.00 alle 18.45
- Aperto il centro d'ascolto organizzato dalla Caritas parrocchiale. Rivolgersi in segreteria o scrivere alla mail riportata nello specchietto sotto
- Vi ricordiamo che ormai da due settimane ha ripreso a funzionare il riscaldamento in cripta.
- Aiutateci a tenere sempre aperta la cripta: quando passate vicino entrate a fare una preghiera e butta-te un occhio se non vi sia qualcuno che non utilizza la cappella per pre-gare ma per altri suoi scopi personali.

KOLBE

Insieme ad Alessandra, stiamo riempiendo il nostro Kolbe con tanti appuntamenti che potranno far passare momenti belli a tutti: dai concerti al teatro l'offerta sarà varia.

Stiamo approntando un sistema di comunicazione che possa tenere desta l'attenzione su quello che è proposto.

Nel frattempo andate a vedere nelle bacheche i manifesti che sono affissi e nel sito della nostra parrocchia.

Se tutto va secondo i piani entro il mese di febbraio dovrebbero anche essere messi i pannelli fotovoltaici e collegato ad essi tutti gli impianti.

Sabato 11 Febbraio

Ore 16.00 Santa Messa per ammalati e anziani

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 21.00 Messa comunità del cammino

DOMENICA 12 FEBBRAIO

VI TEMPO ORDINARIO ANNO A

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 13 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 14 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 15 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 16 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 17 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 18 Febbraio

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 21.00 Messa comunità del cammino

DOMENICA 19 FEBBRAIO

VII TEMPO ORDINARIO ANNO A

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT46Q0200802009000105474845

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: https://t.me/parrocchiasacrocuore

Orari segreteria: lun-mar-mer-ven ore 10.00-12.00 e mar-giov dalle 16.00 alle 18.00

Patronato: aperto tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Caritas: aperto martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30 telefono: 3534162473

Centro d'ascolto: caritas.centroascolto@parrocchiasacrocuore.net

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30 preceduta dalla recita del rosario